

## LE "NONNE" IN PASSERELLA



*Le Alfa Romeo partecipanti al 1° Rallye Internazionale Alfa Romeo - Vetture d'Epoca, schierate nel cortile del Castello Sforzesco, vengono ammirate da una folla di appassionati.*

# LA SAGRA DI GIUGNO DELLE VETTURE D'EPOCA

a cura di GIOVANNI LURANI

Dal 2 al 5 giugno 1966 ha avuto luogo la autentica sagra delle vetture d'epoca. Due importantissimi avvenimenti, opportunamente collegati, hanno polarizzato l'interesse appassionato dei cultori delle macchine antiche e particolarmente degli sportivi che praticano, più o meno larvamente, anche dell'agonismo con le anziane vetture che ancora sono capaci di ottime prestazioni come ai loro tempi d'oro.

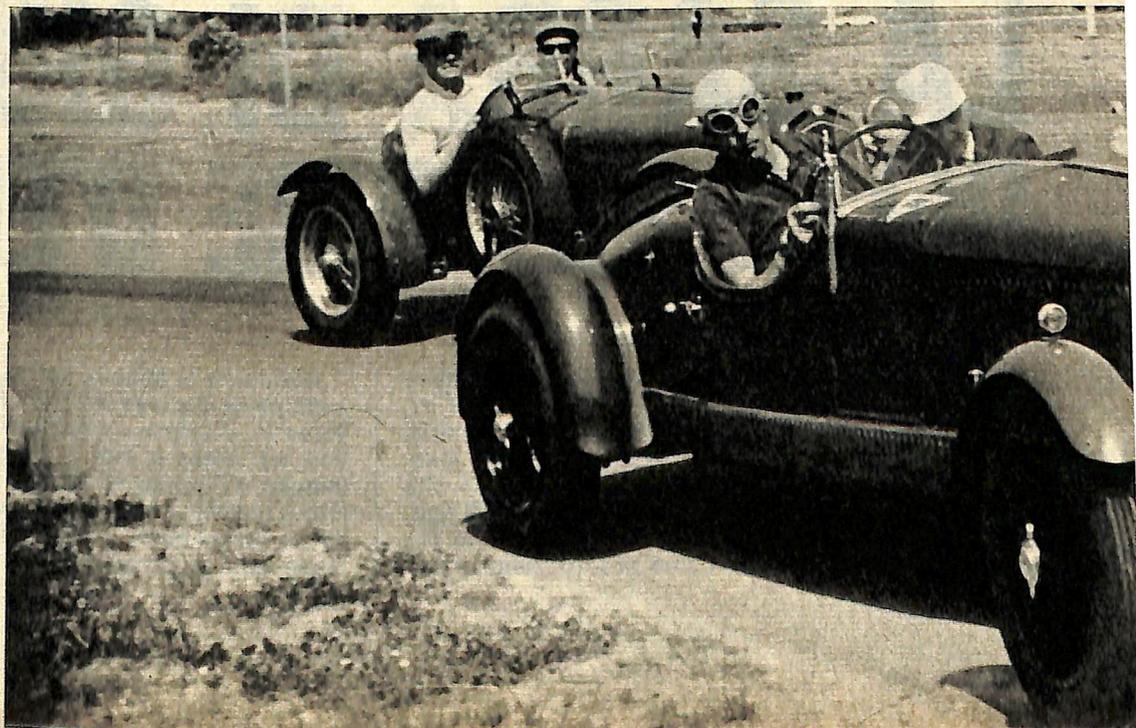
Nel cuore di Milano, sull'Autostrada Milano-Torino, sulla pista di prova dell'Alfa Romeo a Balocco, attraverso le ubertose campagne piemontesi e lombarde fino ad Arese e poi a Monza, sull'Autodromo più famoso d'Europa, le vetture d'epoca hanno avuto il loro « festival » che quest'anno è assurto veramente ad un avvenimento di particolare e grandiosa importanza con la partecipazione di qualificati elementi.

SEGUE



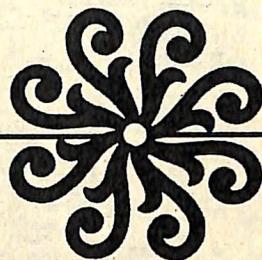
## IL 1° RALLY INTERNAZIONALE PER

*Regolarità fino a un certo punto. Il magnifico tracciato del circuito di prova dell'Alfa Romeo di Balocco, ha incoraggiato i piloti a sfogare le loro brame velocistiche. Ecco, in una curva, impegnata in primo piano la 1500 cc. a compressore del nostro direttore, seguita a distanza ravvicinata dalla poderosa 8 cil. 2300 cc. « Monza » dell'ing. Carlo Leto di Priolo.*

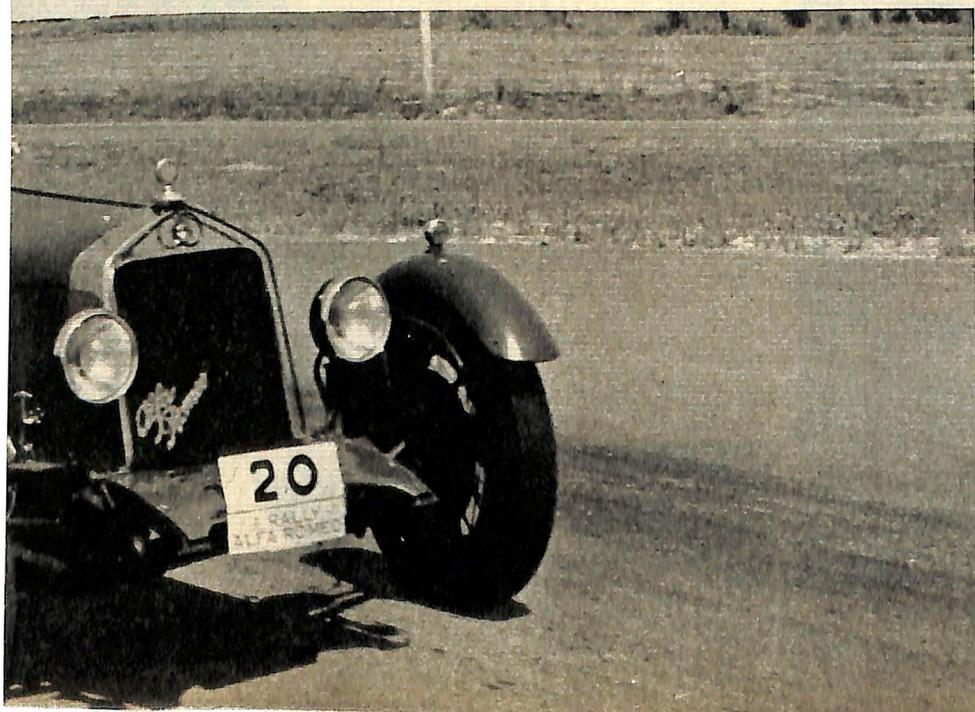


Nel classico cortile delle armi all'ombra della Torre del Filarete nel Castello Sforzesco di Milano sono schierate le splendide Alfa Romeo venute da ogni dove per il 1° Rally Internazionale. E' stata una manifestazione entusiasmante seguita da un pubblico entusiasta.

Un commovente incontro di alfisti degli «anni venti». Da sinistra il popolare G.B. Guidotti, Bonini, il nostro direttore e Bruno. Il primo è stato uno dei più famosi collaudatori e piloti da corsa e fu compagno di Nuvolari nella vittoriosa Mille Miglia del 1930, il secondo è stato fra l'altro il meccanico prediletto di Caracciola con cui disputò anche la Mille Miglia; il nostro direttore ha preso parte a 55 competizioni con vetture Alfa Romeo dal 1928 al 1948 e finalmente Bruno fu uno dei migliori ambasciatori all'estero della casa del Portello e abilissimo pilota, correndo a Brooklands e in altre competizioni.



## VETTURE ALFA ROMEO D'EPOCA



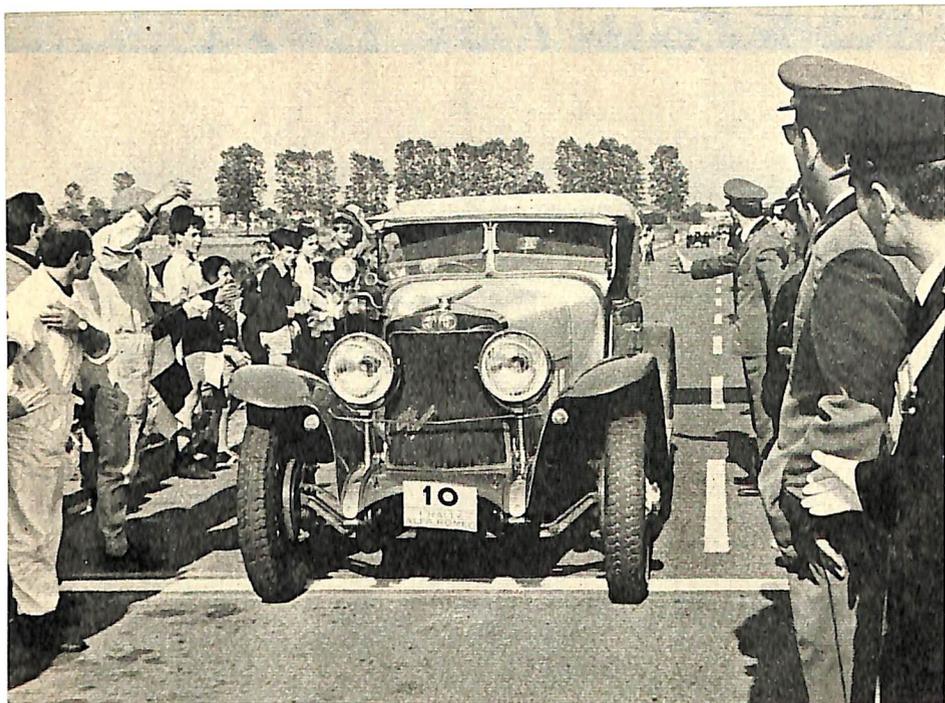
Questo il nome ufficiale di una nuova e grande manifestazione, indetta dal Registro Italiano Alfa Romeo sotto l'egida della F.I.A.M.E., organizzata con generoso e intelligente dispendio di mezzi dall'Alfa Romeo, e con meritissimo successo.

Si trattava di far convergere su Milano le più significative vetture d'epoca Alfa Romeo di costruzione anteriore al 1940, e si capisce subito come un simile progetto fosse ambizioso ed al tempo stesso di non facile realizzazione data la complicazione e la spesa necessarie per trasferire nella capitale lombarda gli ormai preziosi e rari cimeli di valore storico.

L'Alfa Romeo aveva predisposto un'accoglienza in grande stile. Il centro della stessa Milano era entrato nel clima della manifestazione poichè infatti, nel cuore della città, ossia

(segue a pag. 105)

SEGUE



Una « classicissima » degli « anni venti ». La bella R.L. S.S. di Zanotelli transita davanti a un controllo.

(segue da pag. 101)

nell'ottagono della Galleria Vittorio Emanuele, troneggiava una rarissima Alfa del 1910, di proprietà della casa, ammiratissima da tutti. Così anche la famosa « Alfetta » 159 era esposta nelle vetrine di un grande magazzino centrale ed un'altra vettura d'epoca dell'Alfa Romeo, in un negozio d'antiquario nella via più elegante della metropoli, e finalmente ovunque striscioni e cartelloni annunciavano lo evento.

Nella bella serata del 2 giugno, una folla entusiasta ha accolto le Alfa Romeo partecipanti al Rally al loro arrivo al Castello Sforzesco dove vennero ospitate nel magnifico cortile all'ombra della Torre del Filarete.

Qui una prima riunione della collezione veramente incomparabile di gloriose vetture Alfa Romeo degli « anni venti » e degli « anni trenta », e degli incontri, spesso commoventi, fra i « vecchi » dell'Alfa, fossero essi piloti dei tempi passati, reduci di Mille Miglia, campioni della casa come Sanesi, Guidotti, collaudatori celebri come Bruno, Maccabruni, Moroni, Zanardi, ingegneri famosi come Satta, Busso, Garcea, Nicolis, ecc.

In tutto 33 vetture di cui ben 13 venute dall'Inghilterra. Predominava il tradizionale colore rosso, le edizioni sportive tenevano banco, e fra esse vi erano davvero degli esemplari veramente assai rari. Ricorderemo anzitutto il gruppo delle anziane 6 cil. R.L. fra cui spiccavano due edizioni « tipo Targa Florio », una delle quali originale, con motore TF.11 (ne furono costruiti in tutto 12) a sette supporti. Un esemplare unico. Poi le 1500 cc. a 6 cil. sia con e senza compressore, e le consorelle più giovani e più potenti di 1750 cc., fra cui una vettura del 1929 che aveva fatto parte della squadra ufficiale Alfa Romeo alla Mille Miglia di quell'anno. Forse addirittura la vettura vincitrice.

Dopo un cocktail di ricevimento, il giorno seguente, 3 giugno in una luminosa mattina, il trasferimento in colonna attraverso il Parco di Milano, all'Autostrada di Torino e poi fino a Balocco dove vi è la mirabile pista di prova privata dell'Alfa Romeo, autentico circuito da Grand Prix com-

(segue a pag. 107)



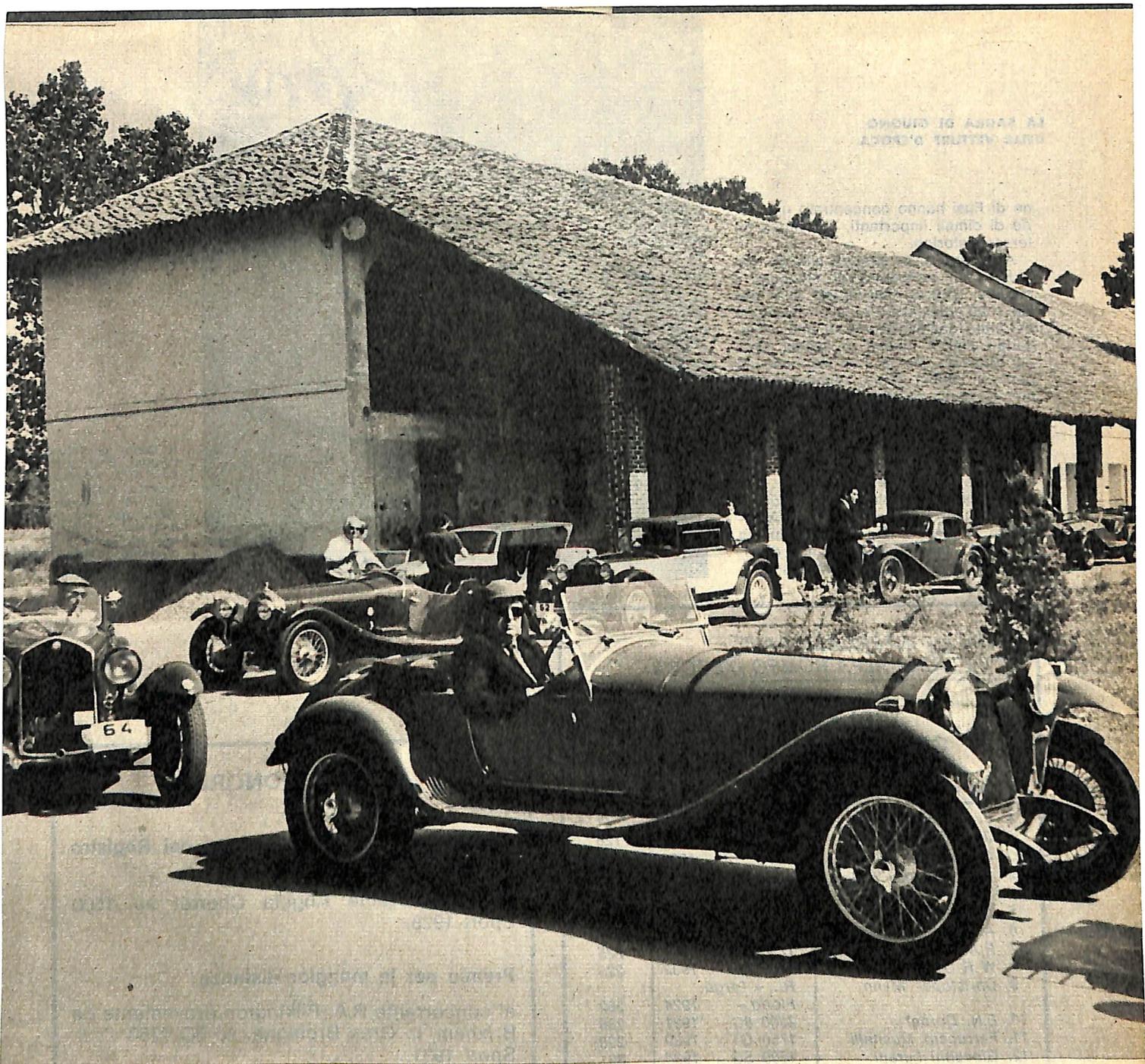
Nel luminoso mattino del 3 giugno due possenti Alfa Romeo R.L.S.S. del 1925 aprono la marcia della colonna Alfa partendo dal Castello di Milano.

SEGUE

**LA SAGRA DI GIUGNO  
DELLE VETTURE D'EPOCA**

*Le numerose vetture  
partecipanti al  
1° Rally Internazionale  
Alfa Romeo - Vetture d'Epoca,  
schierate sulla pista  
sperimentale Alfa di Balocco.*





*Nella pace agreste della cascina situata al centro del circuito di prova dell'Alfa Romeo a Balocco, le Alfa Romeo si apprestano a disputare le prove tecniche previste dal Rally Alfa.*

*(segue da pag. 105)*

pletato da tratti a pavimentazione speciale dove si possano svolgere tutte le prove più severe per qualsiasi tipo di vettura.

Qui i concorrenti affrontavano alcuni entusiasmanti giri di prova e poi la gara di classifica basata su due giri da compiersi nello stesso tempo. E si aveva una prima graduazione. Soddisfatti alcuni concorrenti, delusi altri, tutti comunque entusiasti del lauto pranzo offerto dall'Alfa, abbondantemente inaffiato di buon vino dei vicini vigneti di Gattinara.

Nel pomeriggio, gara di regolarità con controlli segreti da Balocco ad Arese attraverso le opulente campagne

del Piemonte e della Lombardia che hanno fatto scoprire ai concorrenti dei panorami sconosciuti e attraentissimi. Il luculliano banchetto e le libagioni generose hanno fatto scordare ad alcuni che si trattava di una gara regolaristica e così, nell'atmosfera da Mille Miglia creata dal folto pubblico che nei paesi e nelle città attraversate applaudeva i concorrenti con entusiasmo d'altri tempi, certe tabelle di marcia sono apparse alla fine zeppa di penalizzazioni.

Tutto dimenticato quando si è giunti ad Arese e nel cuore del nuovissimo e perfetto stabilimento dell'Alfa Romeo, è stato aperto ai concorrenti il Museo della Casa dove la passione dei dirigenti e la meticolosa dedizio-

**SEGUE**

**LA SAGRA DI GIUGNO  
DELLE VETTURE D'EPOCA**

ne di Fusi hanno concentrato una serie di cimeli importanti, di sommo interesse storico.

Alla sera, in un grande albergo cittadino, un banchetto di chiusura, i discorsi abituali improntati alla letizia e all'entusiasmo e la premiazione coronata dall'estrazione di una « Giulietta » Sprint, nuova di zecca, vinta da Musitelli, nome non sconosciuto per chi abbia avuto dimestichezza con le corse degli anni cinquanta.

L'Alfa Romeo aveva predisposto anche alcune esibizioni delle sue più famose vetture da corsa antiche e moderne in quel di Balocco, ma la maggiore attesa era riservata alla promessa di una più nutrita esibizione nella loro patria naturale: l'Autodromo di Monza. E proprio in questa sede il 1° Rally dell'Alfa Romeo doveva avere la sua conclusione solare.



Il dottor Giuseppe Luraghi, Presidente dell'Alfa Romeo, premia Luigi Castelbarco, vecchia gloria del volante, miglior classificato assoluto nella graduatoria combinata del Rally Internazionale.

**1° RALLY INTERNAZIONALE  
DI VETTURE ALFA ROMEO D'EPOCA**

**CLASSIFICA  
COMBINATA GENERALE**

Concorrente	Modello/anno	Penalità
1. L. Castelbarco	1750 GS 1930	71
2. John Le Sage	2300 8C 1932	126
3. Giorgio Marzolla	1750 1930	137
4. M.C. Crowley Milling	RL « Targa Florio » 1924	140
5. Dennis Richardson	2300 8C 1932	207
6. Alberto Procovio	1750 SS 1929	210
7. R.A. Pilkington	1750 GS 1931	225
7. W R D Seys	1750 GS 1932	225
9. Christoper Mann	RL « Targa Florio » 1924	262
10. E.N. Corner	2300 8C 1931	285
11. Ferruccio Musitelli	1750 GT 1929	298
12. Giovanni Lurani	1500 SS 1928	321
13. James Smith	RL SS 1925	354
14. Jan Easdale	1750 GS 1932	357
15. Adriano Centenari	1750 GTC 1932	378
16. Bajliss Davitt	1750 GS 1932	427
17. Francesco Martucci	1500 T 1928	435
18. Guido Tolotti	1750 GS 1932	486
19. Marcello Zanotelli	RL SS 1925	567
19. Angela Cherret	1500 S 1928	567
21. Alan Cherret	1750 SS 1929	571
22. Adriano Gallardi	1750 T 1930	644
23. Pietro Comazzi	2500 S 1939	663
24. Giulio Pusinanti	1750 GS 1930	724
25. Giovanni Mezzano	1750 T 1930	789
26. Francesco Santovetti	1750 T 1930	798
27. Aldo Moriconi	1750 T 1930	803
28. C. Leto di Priolo	2300 8C Monza 1931	834
29. Roy Slater	1750 SS 1929	838
30. Amedeo De Michellis	1750 GS 1930	867
31. Renzo Cattaneo	2300 8C 1934	1123
32. Angelo Tito Anselmi	2500 S 1940	1433

**PREMI D'ONORE**

**COPPA PER LE DAME offerta dal Registro Alfa Romeo**

alla concorrente Angela Cherret su 1500 Sport 1928.

**Premio per la maggior distanza**

al concorrente R.A. Pilkington proveniente da Brixham, in Gran Bretagna, su 6C 1750 Sport 1931.

**Premio per la vettura più antica**

al concorrente M.C. Crowley Milling su vettura RL « Targa Florio » 1924.

**Premio per la vettura meglio conservata**

al concorrente E.N. Corner con vettura 8C 2300 Spider 1931.

**Premio per la vettura più elegante - ex aequo**

al concorrente Marcello Zanotelli con vettura R.L. S S Castagna del 1925 e al concorrente Angelo Tito Anselmi con vettura 6C 2500 Sport Touring 1940.